

La riassicurazione avrà luogo nella misura del 70% e l'eventuale perdita della gestione non potrà superare l'importo di 2 milioni per ogni anno solare negli esercizi 1933-1934; detta perdita eventuale verrà attribuita al fondo di pertinenza dello Stato di cui al R.D.L. 2-6-1927, N. 1046, concernente l'assicurazione dei crediti all'esportazione.

11. Affari Generali.

a - Fondo per la pubblicità del 1933.

Il Direttore Generale ricorda che il 25 novembre 1931 l'On. Consiglio di Amministrazione deliberava lo stanziamento di L. 2.750.000 per le spese di pubblicità nel 1932, ivi compresa la somma di L. 1.100.000 destinata alle speciali inserzioni di grande formato nei giornali iscritti all'Unione Pubblicità Italiana.

Volendo attuare nel 1933 un piano di pubblicità egualmente esteso come nel 1932, occorrerà stanziare almeno lo stesso fondo. Deve anzi farsi presente che già grava sull'esercizio futuro il corrispettivo di L. 100.000 da pagarsi per le inserzioni eseguite nei libretti con biglietto ferroviario a riduzione, emessi in occasione della Mostra della Rivoluzione Fascista.